

fu di messer Gabriel; quello di Terra di Bari, Capitanato e contado di Molise, incominciando da Monopoli fino a Termoli in Abruzzo, che è ora il signor Andrea Malipiero quondam Agostin, il quale ha creato viceconsoli in moltissimi luoghi; quello di Bari solamente, che è messer Carlo Marin quondam Marco, che ha sostituito viceconsolo; quello di Manfredonia, che ora non è conferito ad alcuno; e finalmente quello di Abruzzo, che come console generale ha anch'esso autorità di sostituire viceconsoli in molti luoghi della sua provincia, e n'è ora investito un Manolesso, che ha sostituito.

Risiedono appresso il vicerè agenti di molti principi, cioè del Papa, del re di Polonia, il quale vi sta per liti che ha con alcune famiglie principali di Napoli beneficate dalla regina Bona mentr'ella risiedeva nel ducato di Bari, e per riscuotere 32,000 ducati, che sono per interesse di 400,000 ducati prestati a Carlo V dalla sopra detta regina, quando il duca di Guisa assalì il regno, i quali furono dati a dieci per cento e ora sono ridotti a otto. Questi denari furono ereditati da Anna Jagellona sua figliuola, della quale è erede il re di Polonia (1). Risiedono anco appresso Sua Eccellenza, oltra il segretario della Serenissima Signoria, i residenti di Fiorenza, Savoia, Mantova, Genova, Parma, Urbino e Malta; e ogni cardinale potente vi ha il suo agente. Il segretario di Venezia abita un palazzo nobilissimo, che fu donato alla Repubblica da Ladislao re di Napoli l'anno 1412, e ha di salario 1,200 scudi all'anno.

(1) Di ciò è discorso nelle Relazioni di Polonia contenute nel Tomo VI della Serie I, e altrove.